

## Dalla prima pagina

## Ospedali

gli ospedalieri, attinche la legge governativa sugli ospedali sia migliorata in particolare, per non essere in grado di creare una frattura fra cliniche universitarie e ospedali. Mentre proseguono in crescendo le azioni sindacali del mondo sanitario, si assiste al maldestro lavoro di certi organi di stampa, di cui l'attuale portata civile e sociale delle vertenze sul tappeto. Nel giorni scorsi una vera campagna di denigrazione contro la classe medica è stata immessa nei cosiddetti fogli di informazione, che è stato drammatico incidente sul lavoro di cui è stato vittima il motorista Mariano Giacalone di 52 anni.

Il Giacalone rimase giovane di scena, com'è noto, una mano ed una parte dei braccia, mentre il resto del tronco che si è salvato col motore acceso. L'incidente accadde a Vedrina di Budrio e l'infortunato venne operato a Rizzoli di Bologna dopo che tre ospedali lo avevano respinto per le gravi condizioni di circolatorio e sulla vicenda si è tentato di imbastire un'enorme campagna contro il diritto di scelto dei medici ospedalieri.

Mentre la Magistratura ha avuto la responsabilità del rosto episodio, la sezione bolognese dell'ANAO (Associazione aiuti ed assistenti ospedalieri) ha diramato un comunicato in cui si precisa che: «Il pronto soccorso nei giorni di scena ha funzionato, ha funzionato, regolarmente l'infortunato, dopo aver ricevuto le prime cure all'ospedale di Budrio, fu inviato al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Orsola e da questo dirottato, per un motivo o un altro, in quanto le lesioni riscontrate erano di complicità spicificistica; 3) la condotta seguita è stata la stessa che si sarebbe adottata in qualsiasi momento, indipendentemente da questo».

Nel complesso il comunicato l'ANAO espriime il fondato rammarico per le versioni affrettate ed inesatte diffuse sull'episodio «con cui si sono volute sottintendere responsabilità del tutto inesatte».

La ferma presa di posizione dell'associazione dei medici ospedalieri non ha comunque impedito ai grandi giornali di informare di tornare stamane sull'episodio con la «trasparente» intenzione di farne discutere la verità in seguito ad un'inchiesta. Tali giornali dovrebbero avere la correttezza di dire le cose come stanno: se cioè è evidente che uno sciopero dei medici comporta dei disagi per i cittadini, le responsabilità di tali disagi non sono da attribuire ai soli governanti, che respingono le fondate richieste dei medici, il cui accoglimento interessa l'intera collettività. L'attuazione di una effettiva riforma ospedaliera, per cui si riportano i medici, riguarda

Un interesse particolare assume, intanto, l'annunciato sciopero di 12 giorni dei medici mutualistici. Tali protestanti si asterranno dai lavori rivendicando un ampliamento dell'organico, anche in vista dell'adattamento delle prestazioni connesse all'incremento delle categorie recentemente ammesse alla tutela assicurativa, quali gli artigiani ed i commercianti.

Presso la sola sede romana dell'Istituto Nazionale per la Pensione Sociale (INPS) risultano ad esempio, bloccate circa 40 mila pensioni in Italia sono in complesso 600 mila — per mancanza di medici. Il perfezionamento delle pratiche pensionistiche richiederebbe che i medici dell'Istituto, ad esempio, facessero 40 mila visite. Si ricorda che presso la sede di Roma occorrono almeno due anni, con l'attuale e inadeguato organico sanitario, per effettuare le 40 mila visite in programma.

## Rumor

tervista televisiva della scorsa settimana), Tamasi, tra l'altro, non ha fatto esplicitamente una richiesta della fine dei bombardamenti americani sul Vietnam del Nord, e ammessa la minuti prima della stessa, tribuna dal co-segretario della federazione socialista romana Pallesi, limitandosi a ricordare che il Comitato centrale del Psi ha deliberato il 17 gennaio scorso, a straordinaria maggioranza, sul fatto che l'aggravamento della guerra nel Vietnam fa pesare sull'Asia e sul mondo un pericolo a cui era

Anche De Martino si ricorda i deliberati di genio, richiamando: inoltre alle tradizioni del socialismo italiano, i quali hanno dato di sé di affari, si è quindi affermato: «ma noi sappiamo di esprimere sentimenti profondi. Per questo rivendichiamo quel tanto di autonomia del partito, compatibile con i suoi impegni politici, e fra questi non vi è stato mai quello della solidarietà con gli Stati Uniti per la guerra nel Vietnam». Con tutta evidenza, l'ultima freccia di De Martino è rivolta ad interlocutori interni al centro-sinistra allo stesso Partito socialista.

## RUMOR

Il segretario della DC Rumor ha parlato a Palermo tenendo rapporti a quadri dirigenti cittadini del suo partito in vista delle elezioni dell'11 giugno. Sotto un'inevitabile patina propagandistica, sul suo discorso sono affiorate più volte le preoccupazioni per uno scontro politico che appare in partenza fortemente segnato dal «sacco di Agrigento» e dalla cattiva

degli scandali e delle inadempienze dc. Rumor, dopo aver premesso che «la Dc è e resterà un partito regionista» (non ha spiegato, naturalmente, perché il dettato costituzionale è riapplicato da 20 anni per ciò che riguarda le regioni a statuto ordinario), ha affermato che il bilancio della gestione della regione Siciliana sarebbe tanto positivo che «solo i fatti e gli stolti potrebbero pensare diversamente».

Poco dopo, però, ha dovuto dare una risposta non solo ai comunisti, ma anche a «certi scrittori di opinioni del convinto» che, come i comunisti, «attacca, insulta e definisce non-oni i dc di Sicilia». Il segretario delle Dc ha detto che queste sono niente altro che «perfide insinuazioni». Eppure, sul palco, accanto a lui, si trovavano tutti i protagonisti dello scandalo del Banco e di quello della finanza di Agrigento, i cui notabili e personaggi i cui nomi sono da tre anni legati alle cronache della finanza. Insieme a Mattarella, a La Pergola e a Rubino, c'erano i sottosegretari Guglielmo Volpe, il ministro Restivo, Galliotti e perfino il segretario di Galliotti, Luigi Cheli, incrinato insieme ad altrui.

## Ochab

vano sulla soglia di palazzo d'Accursio a farci strada ai comunisti. Si sentiva sembrava essere diverto il calore politico in onore di Ochab.

## Manifestazione

ne di fabbriche tarantine tra cui quelle del cantiere navale, dell'arsenale, e quella dei cantieri di Taranto. La manifestazione si è svolta nel cimitero Artieri ove ha parlato il regista Cecilia Mancini. Ha avuto luogo anche uno spettacolo teatrale con «sketchs» di e d'onda nera all'imperiale USA.

\* VENEZIA, 9 aprile

L'arrivo di navi da guerra americane nel bacino di San Marco ha provocato una grande manifestazione di protesta contro l'aggressione imperiale al Vietnam. Ad essa hanno partecipato centinaia di giovani, i quali sono sfilarono per le strade di Venezia, manifestando il genio universale di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

Nella sala rossa il sindaco Fanti ha quindi rivelato all'ospite il caloroso benvenuto della città.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata da vincoli ideali antichi e recenti.

«Con una grande città polacca, Cracovia, Bologna divide la fama secolare dell'università e il pregio di un'atmosfera culturale antica, che si manifesta in ogni università di Copernicano. Con tutte le città di Polonia, prima fra tutte Varsavia, Bologna, come tante città italiane, i capigruppo consiliari e gli aggiunti del sindacato di tutti i quartieri cittadini. A tutti, il compagno Ochab ha stretto la mano.

«Non sono significato — ha detto Fanti — che, nella prima visita di un Capo della Repubblica popolare di fronte a lui, si manifestasse abbastanza sostare nella nostra città, che alla Polonia è legata